



Comune di Azzano Decimo

Provincia di Pordenone

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale Seduta del 14/04/2016

OGGETTO

AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA VALUTAZIONE DA PARTE DELL'AUTORITA' COMPETENTE CIRCA GLI EFFETTI SIGNIFICATIVI SULL'AMBIENTE (VAS) PRODOTTI DALLA VARIANTE N. 70 AL PRGC.-

Nell'anno duemilasedici il giorno quattordici del mese di aprile alle ore 19:00, nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

		Presente/Assente
Putto Marco	Sindaco	Presente
Stefanutto Lorella	Vice Sindaco	Presente
Bortolin Mauro	Componente della Giunta	Presente
Botter Bruno	Componente della Giunta	Presente
Caldo Lucio	Componente della Giunta	Presente
Gava Antonio	Componente della Giunta	Presente
Innocente Roberto	Componente della Giunta	Presente

Presiede il Sindaco Dott. Ing. Marco Putto.

Assiste il Segretario Generale Dott. Graziano Brocca.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Il Sindaco/Assessore di riferimento, procede all'esposizione dell'argomento sopra riportato, sul quale, il Presidente invita la Giunta Comunale a deliberare.

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA VALUTAZIONE DA PARTE DELL'AUTORITA' COMPETENTE CIRCA GLI EFFETTI SIGNIFICATIVI SULL'AMBIENTE (VAS) PRODOTTI DALLA VARIANTE N. 70 AL PRGC.-

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 4, comma 1, della LR n°16/2008, in attuazione dell'art. 6, del D.Lgs n°152/2006, con cui sono stati definiti:

- il Proponente l'ufficio comunale o il soggetto privato che elabora il piano urbanistico;
- l'Autorità Procedente l'organo cui compete l'adozione e l'approvazione degli strumenti di pianificazione urbanistica comunale;
- l'Autorità Competente la Giunta Comunale;
- i Soggetti Competenti in materia ambientale che sono scelti dall'Autorità Competente;

VISTO altresì l'art. 4, comma 2, della LR n°16/2008, in attuazione dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs n°152/2006, con cui sono state definite quali piccole aree a livello locale:

- le aree oggetto di varianti non sostanziali di cui all'art. 63, comma 5, della LR n°05/2007;
- le aree interessate da PRPC/PAC anche con previsione di variante al PRGC nei limiti di cui sopra;

PRESO ATTO che l'art. 4, comma 3, della LR n°16/2008, in attuazione dell'art. 6, comma 3 e comma 3bis, del D.Lgs n°152/2006, ha stabilito che è l'Autorità Competente, ovvero la Giunta Comunale, a valutare se le previsioni derivanti dall'approvazione del piano possano avere effetti significativi sull'ambiente, sulla base della relazione allegata al piano e redatta da tecnico competente con i contenuti di cui all'allegato I°, della parte IIª, del D.Lgs. n°152/2006;

ATTESO che in data 13/04/2016 al Prot. n.7912 l'architetto CAMATTA Flavio su incarico dell'Amministrazione Comunale ha depositato la Verifica di Assoggettabilità a VAS relativa alla variante n. 70 al vigente PRGC;

RICHIAMATA la delibera n. 20 con cui il Consiglio Comunale in data 19/05/2011 ha approvato le direttive da seguire per la predisposizione di una o più varianti al PRGC ai sensi dell'art. 63, e dell'articolo 63bis, della LR n. 05/2007;

VISTO il punto 5, lett. b), c) ed n) delle direttive summenzionate con cui l'Amministrazione Comunale può predisporre varianti al PRGC vigente che prevedano:

- b) l'introduzione di eventuali ulteriori nuovi vincoli necessari per il soddisfacimento del fabbisogno di servizi collettivi, con particolare riguardo all'edilizia scolastica, alle attrezzature sportive, al verde attrezzato ed ai parchi urbani. Verifica della possibilità di concentrare lo standard di verde delle lottizzazioni in aree di dimensione congrua, rinunciando ai "ritagli" di utilizzo limitato e gestione onerosa;
- c) revisione delle norme tecniche, sia per aggiornarle rispetto alle nuove disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali subentrate, sia per caratterizzarle rispetto ad altri strumenti di gestione dell'attività edilizia

(regolamento edilizio);

- n) sostegno di iniziative imprenditoriali di rilevante interesse anche sovracomunale per il rilancio economico della zona comprendenti attività di supporto al produttivo, commerciali, ricettive e di interesse generale;

PRESO ATTO che la DCC n°20/2011 riveste valenza anche come avvio del procedimento di VAS per le predette varianti al PRGC medesimo;

RICHIAMATA la legge regionale 25/09/2015, n. 21;

VERIFICATO pertanto che la variante in oggetto concerne:

- l'integrazione delle **norme tecniche di attuazione del PRGC** prevedendo la facoltà, per l'Amministrazione Comunale, nelle zone B1 e B2, di acquisire le aree per l'esecuzione di opere pubbliche con cessione di diritti volumetrici, in alternativa all'attivazione della procedura espropriativa;
- l'individuazione delle aree da destinare all'**allargamento della viabilità per la realizzazione di un percorso ciclo-pedonale** lungo le vie Capitan Monticco, Vallares e Mores di Sopra;
- la **variazione di zona, da S a D3,1*** dell'insediamento dell'ex macello in via Troiat, riconoscendo l'attuale utilizzo quale lavorazione e conservazione carni;
- la corretta **individuazione in zona produttiva D3,1** di un ambito all'interno della zona industriale di Fiumesino, erroneamente indicato come D3.

RITENUTO pertanto di dare attuazione a quanto previsto dalla LR n°16/2008 sopra richiamata provvedendo a nominare il soggetto competente a predisporre una verifica sulle relazioni redatte ai sensi dell'allegato I° della parte IIª del D.lgs. n°152/2006 che saranno presentate in allegato alla documentazione prevista per l'adozione della variante n. 70 al PRGC;

RITENUTO altresì di provvedere alla valutazione di assoggettabilità prima di adottare la variante allo strumento urbanistico in parola, in quanto la VAS dovrebbe essere di supporto alle decisioni da attuare attraverso lo stesso piano;

VISTO il D.Lgs. n°267/2000 e s.m.i.;

RICHIAMATO l'art. 4, della LR n°16/2008 e s.m.i.;

VISTO il parere favorevole del responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica, come previsto dall'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D. L.vo 18 agosto 2000, n. 267, qualora la proposta non sia mero atto di indirizzo;

VISTO il parere favorevole del responsabile del servizio di ragioneria in ordine alla regolarità contabile, come previsto dall'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D. L.vo 18 agosto 2000, n. 267, qualora la proposta comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata;

ACQUISITO il parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal segretario comunale ai sensi dell'art. 73, comma 4 dello Statuto comunale;

DELIBERA

- 1) di richiamare sopra ad ogni effetto di legge;
- 2) di dare atto che la DCC n. 20/2011 deve intendersi quale avvio del procedimento in materia di valutazione da parte dell'autorità competente, ai sensi della L.R. 16/2008 e s.m.i., circa gli effetti significativi sull'ambiente (VAS) prodotti dalla variante n. 70 al PRGC;
- 3) di incaricare il Servizio Programmazione e Promozione del Territorio, in qualità di soggetto competente e per le motivazioni riportate in premessa, alla predisposizione di un'istruttoria e relativo parere sulla relazione predisposta dall'architetto Flavio Camatta, al fine di dar modo alla Giunta Comunale, in qualità di autorità competente, di valutare se la variante n. 70 al PRGC è da assoggettarsi o meno a Valutazione Ambientale Strategica;
- 4) di dare atto che ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.Lgs. n°152/2006, la presente deliberazione sarà resa pubblica tramite il sito internet comunale nonché pubblicata sull'albo pretorio del comune per 15 giorni consecutivi.

Indi, con separata votazione, su proposta del Presidente, con voti favorevoli ____, contrari ____ e astenuti ____, resi per alzata di mano dai ____ presenti e votanti, il presente provvedimento viene dichiarato IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 1, comma 19, della LR 11.12.2003 n. 21 e successive modificazioni.

Allegati:

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D. L.vo n. 267/2000 del T.U.EE.LL., il sottoscritto Responsabile del U.O. Urbanistica Edilizia Privata esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione.

Lì, 14 aprile 2016

IL RESPONSABILE

Ing. Francesca Vendrame

Ai sensi dell'art. 73, comma 4, del vigente Statuto Comunale il sottoscritto Segretario Generale esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità.

Lì, 14 aprile 2016

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Graziano Brocca

Il Presidente pone in votazione la suestesa proposta di deliberazione,

la GIUNTA COMUNALE

approva, con voti unanimi legalmente espressi.

Indi, con separata ed unanime votazione resa per alzata di mano, su proposta del Presidente, il presente provvedimento viene dichiarato IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 11/12/2003 n. 21 e successive modificazioni.

Il presente verbale, viene letto, approvato e sottoscritto,

IL SINDACO
(Dott. Ing. Marco Putto)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Graziano Brocca)

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line (<http://www.comune.azzanodecimo.pn.it> – link “Albo Pretorio on-line”) a decorrere dal 18/04/2016 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Lì, 18/04/2016

L'impiegato responsabile
Patricia Calderan

Comunicata ai Capigruppo consiliari il 18/04/2016 – Prot. n. _____ -

Comunicata alla Prefettura il 18/04/2016 – Prot. n. _____ -

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi dal 18/04/2016 al 03/05/2016.

Lì,

L'impiegato responsabile
Patricia Calderan